



GISMONDI

GISMONDI 1754: RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2025 IN FLESSIONE IN UN CONTESTO GLOBALE SFIDANTE

Il secondo trimestre 2025 segna una flessione del 40% sul fatturato rispetto al secondo trimestre 2024, effetto diretto della frenata del wholesale internazionale. Gismondi reagisce con decisione, puntando sul presidio dei canali a controllo diretto e su segmenti ad alta marginalità.

Genova, 23 luglio 2025 – **Gismondi 1754** (la “Società” o “Gismondi”), società genovese che produce gioielli di altissima gamma (ticker GIS), quotata sull’Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rende noto su base volontaria i risultati consolidati gestionali delle vendite del secondo trimestre 2025 (dati non soggetti a revisione contabile), suddivisi per area geografica e tipologia di canale di vendita, esaminati dal Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data odierna.

Il settore del lusso e della gioielleria, a livello globale, ha registrato nel secondo trimestre 2025 un rallentamento rispetto ai ritmi di crescita sostenuti degli ultimi anni. Fattori macroeconomici, come l’incertezza geopolitica, l’andamento dei tassi d’interesse, la contrazione dei consumi in Europa e Nord America, e una crescente selettività nel canale retail, hanno influito negativamente sull’intero comparto.

In questo scenario, **Gismondi 1754** ha chiuso il secondo trimestre 2025 con un fatturato pari a **€1.617.813**, in calo del 40% rispetto a **€2.704.860** del secondo trimestre 2024.

Il calo è stato determinato in larga parte dalla **forte contrazione del canale wholesale durante il primo semestre**, in particolare nei mercati chiave di **Stati Uniti, Europa e altri paesi**. Il rallentamento della domanda in questi canali ha avuto un impatto diretto e rilevante sulla performance del trimestre.

A ciò si è aggiunta la **chiusura della boutique di Roma**, che nel secondo trimestre 2024 aveva registrato vendite pari a **€51.066**, mentre nel 2025 non ha generato fatturato.

Al contrario, i **negozi diretti**, ad eccezione del negozio di Portofino, il **franchising di Praga** e le **vendite speciali** hanno mantenuto livelli in linea con l’anno precedente, confermando la tenuta dei canali a maggiore marginalità e controllo diretto.

VENDUTO GISMONDI 175	1°Q 2024	1°Q 2025	Var. Cons. 1°Q 24-25	%	2°Q 2024	2°Q 2025	Var. Cons. 2°Q 24-25	%
Negozi Galata	94.770	62.427	- 32.343	-34%	122.177	118.205	- 3.972	-3%
Negozi Milano	-	-	-	0%	-	-	-	-
Negozi Portofino	-	128.369	128.369	-	257.786	79.491	- 178.295	-69%
Negozi Roma	26.621	31.090	4.469	17%	51.066	-	- 51.066	-
Negozi Sainkt Moritz	146.750	646.806	500.057	>100%	-	322.688	322.688	-
Special Sales	1.452.179	378.649	- 1.073.530	-74%	481.941	438.490	- 43.451	-9%
Franchising Praga	315.953	209.204	- 106.750	-34%	110.926	177.740	66.814	60%
Franchising Qatar	1.661	-	- 1.661	-	-	-	-	-
Production	309.126	-	- 309.126	-	123.851	97.044	- 26.807	-22%
Wholesale Europa	1.552.416	1.896.696	344.280	22%	562.819	316.768	- 246.050	-44%
Wholesale USA	473.896	258.948	- 214.948	-45%	13.971	63.287	49.315	>100%
Wholesale Medio Oriente	-	-	-	0%	-	-	-	-
Wholesale Altro	-	-	-	0%	980.324	4.100	- 976.224	-100%
TOTALE	4.373.372	3.612.189	- 761.183	-17%	2.704.860	1.617.813	- 1.087.047	-40%

Massimo Gismondi, Ceo di Gismondi 1754, ha commentato: “*“Il contesto globale continua a essere sfidante per il settore del lusso, con un rallentamento soprattutto nei mercati occidentali. Il calo del wholesale era in parte previsto e riflette la nostra scelta strategica di consolidare la presenza diretta negli Stati Uniti, un passaggio necessario ma non immediato nei risultati.*

Parallelamente, continuiamo ad aprirci a nuovi mercati, in particolare in Asia, dove i segnali iniziali sono incoraggianti. Stiamo affrontando questo periodo con determinazione, consapevoli che le scelte fatte oggi ci renderanno più forti domani.”

Gismondi 1754: Fatto a mano in Italia da italiani

Il Gruppo annovera tra i marchi di proprietà Gismondi 1754 e Vendorafa

Gismondi 1754: *casa di creazione, produzione e commercializzazione di gioielli, fondata a Genova nel 1754 da Giovan Battista Gismondi (fornitore di Papa Pio VI e della famiglia Doria) - sotto la guida di Massimo Gismondi - ha raggiunto in gioielleria un'eccellenza e una competenza ormai riconosciute a livello globale. Massimo Gismondi, noto per la visione del gioiello come arte, esprime nelle sue creazioni secoli di artigianalità e una ricca storia, coniugate con uno stile contemporaneo che tramanda così un gusto per il bello, eredità della sua famiglia da oltre sette generazioni. Dal mese di aprile 2023, del Gruppo Gismondi 1754 fa parte anche il prestigioso marchio Vendorafa i cui gioielli si sono sempre più distinti, oltre che per la creatività, per le pregevoli lavorazioni manuali, come la martellatura, l'incisione e lo sbalzo – tecniche simbolo della lavorazione artigianale valenzana. Massimo Gismondi ha assunto su di sé il ruolo di direttore creativo di questo marchio storico, iniziando, da subito, a immaginarne lo sviluppo per dare continuità e nuovo impulso, alle linee estetiche esistenti, cercando di re-interpretarne lo stile per dare seguito all'eredità di questo storico esempio di una gioielleria fatta a mano in Italia da italiani.*

Gismondi 1754 S.p.A.

Via San Vincenzo, 51/1 Genova

Contatto Investors: Marcello Lacedra

Tel: 010-8689280 Mail: investor.relations@gismondi1754.com

EGA

Banca Profilo S.p.A.

Via Cerva, 28

20122 Milano,

Gismondi1754@bancaprofilo.it

Tel. +39 02 584081

Ufficio Stampa

Silvia Audilia Pasquali

Mob.: +39 338 410 9280

silvia.audilia.pasquali@gismondi1754.com

PORTOFINO - SANKT MORITZ - PRAGUE - ST. BARTH - DOHA - TOKYO

www.gismondi1754.com